

UNA CRONISTA DEL SECOLO XIX ALLA "TRASFERTA" PER LA GALLERIA FONTANABUONA-RAPALLO

Sul treno con i sindaci «A Roma per vincere»

In viaggio c'è chi lavora e chi gioca. Bagnasco soccorre una donna

IL VIAGGIO

Dal nostro inviato

DEBORA BADINELLI

ROMA. Il Tigullio torna nella capitale per chiedere il tunnel e fa centro. I sindaci della val Fontanabuona e di Rapallo marcano stretto Altero Matteoli e il ministro a Trasporti e Infrastrutture cede: accantona lo studio di fattibilità del Politecnico di Milano (che bocchia l'opera senza appello) e dice sì a un progetto preliminare avanzato. È la conclusione, positiva, di una giornata, incominciata prima dell'alba per la delegazione ligure giunta a Roma in treno, aereo e auto.

Il gruppo più numeroso viaggia sulla Frecciabianca. Alle 10.10 sul cellulare del consigliere Marco Limoncini (capogruppo Udc) arriva un messaggio del presidente della Regione. «Penso che oggi andrà bene», fa sapere Claudio Burlando. «Voglio vedere come va l'incontro con il ministro prima di sbilanciarci», nicchia Limoncini.

Il viaggio prosegue. Per ingannare l'attesa c'è chi legge il giornale, chi si è portato il bilancio del Comune da studiare e chi si appisola. «Ho trascorso la notte in farmacia per il turno periodico di servizio», si giustifica ridendo Roberto Bagnasco, di professione farmacista, svegliato da un flash impertinente. Per il consigliere regionale Pdl c'è pure un piccolo fuori programma: una viaggiatrice si schiaccia una mano nella porta di un vagone e il controllore chiede l'intervento di un medico. Immediata la risposta di Bagnasco che rassicura la donna: «Non c'è niente di rotto - le dice - metta un po' di ghiaccio sulle dita».

Nel gruppo degli amministratori diretti a Roma qualcuno approfitta delle quattro ore abbondanti di viaggio per sbrigare questioni di lavoro al telefono; altri si confrontano sui piccoli

grandi temi nazionali e locali. Tra i più ricorrenti, oltre all'inevitabile necessità di spuntarla sul tunnel, ci sono le elezioni di primavera (fa discutere l'ipotesi della candidatura del consigliere regionale Pdl Gino Garibaldi a sindaco di Chiavari), il futuro delle aziende del territorio, le incertezze sullo stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso, le frane provocate dalle piogge continue, le spese per il trasporto pubblico locale, il concorso presepi della Fontanabuona (c'è chi fa incetta di tagliandi pubblicati sul *Secolo XIX* per votare la rappresentazione della Natività del proprio Comune), l'annunciata chiusura delle Comunità montane, l'avvio delle prove per l'annuale spettacolo benefico a favore del Villaggio del ragazzo. Dopo quella del traforo Rapallo/Fontanabuona, l'altra sfida dei sindaci consiste nel convincere Guido Guelfo (primo cittadino di Lumarzo) a salire sul palcoscenico.

Corrado Bacigalupo, presidente della Comunità montana Fontanabuona e sindaco di Tribogna, insieme ai consiglieri regionali Pdl Gino Garibaldi, Franco Rocca e Roberto Bagnasco, si avvicina al senatore Luigi Grillo (presidente della commissione Infrastrutture) per chiedergli di sostenere la causa del Tigullio.

La trasferta dei sindaci del Tigullio a Roma (la terza che si aggiunge alla visita del ministro a Moconesi) è la prima alla quale hanno partecipato anche il presidente Burlando, gli assessori liguri alle Infrastrutture, Raffaella Paita, e ai Lavori pubblici, Giovanni Boitano. Senza il traforo che dovrebbe avvicinare i Comuni della vallata all'autostrada, ai centri della costa, a Genova e ai grandi centri del Nord, il rischio che gli amministratori dell'entroterra restino in mutande (come provocatoriamente hanno posato per il calendario pubblicato dal Corriere della Fontanabuona e del Tigullio per conto del Comitato pro tunnel) è fin troppo concreto. Per scongiurarlo ieri sono di nuovo partiti alla volta di Roma e Corrado Bacigalupo ha colto l'occasione per con-

segnare al ministro l'originale lunario.

Oltre a Limoncini, Garibaldi (che rappresentava anche il Comune di Cogorno), Bagnasco, Corrado Bacigalupo, Rocca e Guelfo hanno viaggiato verso la capitale Piero Fossati (assessore provinciale alla Viabilità); Mentore Campodonico, sindaco di Rapallo, giunto in auto; Fabio Arata (Orero); Mauro Bacigalupo (Cicagna); Vittorio Centanaro (Leivi); Elio Cuneo (Coreglia Ligure); Ubaldo Crino (Favale di Malvaro); Giovanni Solari (San Colombano Certenoli); Angelo Peripimeno (Neirone), Giuseppe Tassi (sindaco di Avegno e consigliere provinciale Pdl) e Gabriele Trossarello, primo cittadino di Moconesi; Giuseppe De Ferrari (assessore di Uscio); Luciano Ratto (assessore di Lorsica) e Ugo Baiocco, assessore di Carasco. Quest'ultimo, felice per la buona riuscita della missione, al ristorante della stazione festeggia nel nome della Liguria, preferendo le trenette al pesto ai bucatini all'amatriciana.

«Sono ottime», spiega tra una forchettata e l'altra. Franco Rocca si premia con un cartoccio di profumate caldarroste e, in coda di fronte al bancone del self service, ne offre ai colleghi: imbecca il sindaco di Tribogna, che sta al gioco. Tassi e Cuneo, piede lesto, sono tra i primi a tornare in stazione e a conquistare un posto a tavola. «Per un pasto frugale», garantisce Tassi, sornione di fronte al piatto vuoto, riprendendo l'aggettivo utilizzato dal ministro per il nuovo progetto del tunnel. Sul treno del ritorno c'è chi cerca una posizione adeguata alla siesta: Peripimeno e Trossarello allungano le gambe sui sedili sotto lo sguardo del compassato e imperturbabile Guelfo. De Ferrari socializza con i viaggiatori della settimana carrozza. Trossarello sottopone a test di cultura generale Limoncini, Mauro e Corrado Bacigalupo. Il successo sul tunnel rende audaci e rapidi nelle risposte: i giocatori superano due volte la prova ed esultano sotto lo sguardo divertito degli altri viaggiatori.

badinelli@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo degli amministratori del Levante in stazione a Chiavari



Tutti in carrozza



Inizia il viaggio



Roberto Bagnasco dopo il turno di notte in farmacia



L'arrivo a Roma Termini

GRAFICA: ROLLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



A piedi verso il ministero



Villa Patrizi , sede del dicastero



Foto di gruppo prima dell'incontro

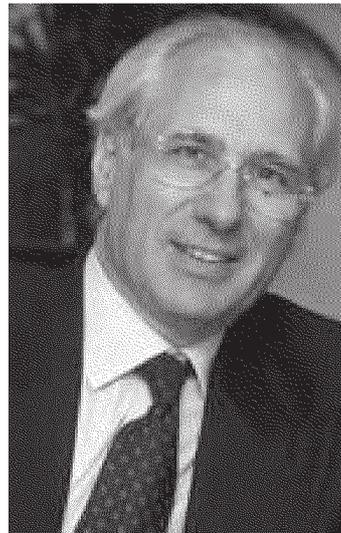


L'entrata degli amministratori

www.ecostampa.it



Altero Matteoli,
ministro delle Infrastrutture



Pietro Ciucci,
presidente di Anas



Claudio Burlando,
presidente della Regione Liguria



Giovanni Castellucci,
ad di Autostrade per l'Italia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

067149